

Un progetto per Cascina S. Vincenzo a Concorezzo

Progetto LA FAMIGLIA AL CENTRO

L'ACCESSO AI SERVIZI
Il progetto di una nuova struttura di accoglienza e di quartiere con servizi di base, attività educative, formative, ricreative e integrative. In sostanza il supporto alla vita abitativa con specifici programmi di follow-up (aggiudicati entro l'anno) per il nucleo familiare di base (moduli famiglia) e attività in un'area verde di quartiere.

NOI E IL NOSTRO PROGETTO
In attesa del completamento della fase di progettazione di Cascina San Vincenzo in 2012, nel nostro studio:
- presso l'Ente Cassa di Sesto San Giovanni, 21
- Cassa di Sesto San Giovanni, 21
- presso la Sede Provinciale in Via Palestra, 21
- Cassa di Sesto San Giovanni, 21

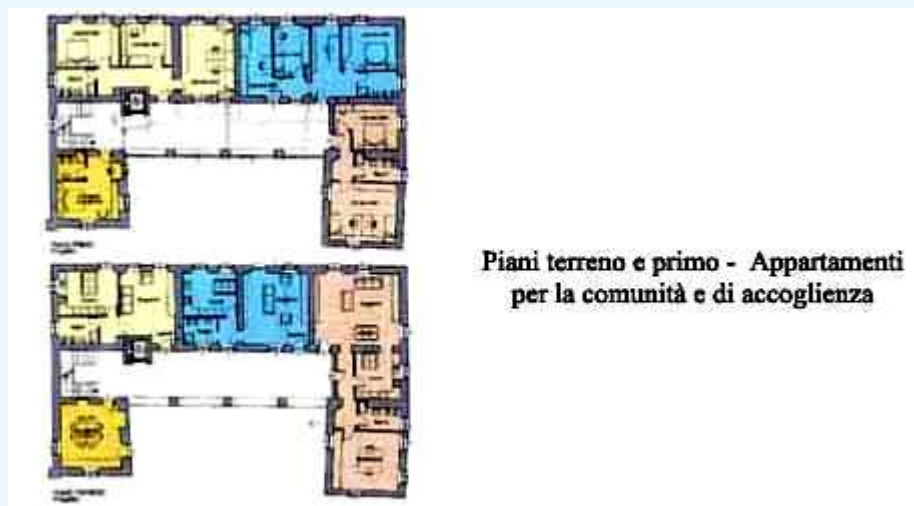
LA FAMIGLIA AL CENTRO
UN PROGETTO EDUCATIVO E SOCIALE
AUTORE: I.A.C.C. (I.N.F.A.M.I.L.E.)

in collaborazione con:



La famiglia al centro: una comunità familiare e un centro per famiglie con soggetti autistici.

A Concorezzo un gruppo di famiglie sta lavorando ad un progetto per l'uso di Cascina S. Vincenzo con finalità solidali.



Il tema che caratterizzerà Cascina S. Vincenzo sarà quello della famiglia, in particolare per quella che vive i problemi di un figlio autistico. Un centro per bambini autistici gestito da tecnici e volontari e una comunità residenziale supporteranno le famiglie che vivono tale handicap

aiutandole ad impostare un sistema di rete per la gestione e l'integrazione dei bambini autistici.

Cascina S. Vincenzo si caratterizzerà per la comunità residenziale composta da famiglie che vivranno sullo stile proposto da ACF. Una comunità "famiglia di famiglie", "aperta" alla società e agli stimoli del territorio e all'accoglienza.

Cascina S. Vincenzo è stata donata perché venisse utilizzata con uno scopo socialmente utile, in particolare con un progetto che si rivolgesse a minori in difficoltà.

Il progetto pensato per il suo riutilizzo porterà alla creazione di **un centro a sostegno dei bambini e delle famiglie di soggetti autistici.**

L'idea nasce dall'esperienza delle famiglie che hanno dovuto affrontare le problematiche del crescere un bambino autistico e hanno purtroppo potuto sperimentare la mancanza di supporto e preparazione delle strutture pubbliche.

Questo progetto si colloca all'interno della scelta della scuola e del comune di Concorezzo di diventare un punto di riferimento territoriale per questo tipo di handicap.

Questa esperienza sarà accompagnata da una **piccola comunità di famiglie** che vivranno



insieme a Cascina S. Vincenzo secondo lo spirito di condivisione, sobrietà, accoglienza e solidarietà maturato all'interno di Mondo di Comunità e Famiglia. E' questo il secondo aspetto qualificante del progetto per Cascina S. Vincenzo. La comunità di famiglie, in sinergia con la Parrocchia e le risorse del territorio e del volontariato, vuole diventare una proposta stimolante ed arricchente aperta all'intera comunità di Concorezzo.

Il centro per l'autismo

Cos'è l'autismo

L'autismo infantile è una malattia dello sviluppo dei bambini, di origine presumibilmente genetica, di solito evidente nei primi anni di vita (entro i tre anni di età).

Può essere individuato nei bambini a partire dai 18 mesi circa.

Esso è caratterizzato da una compromissione grave e generalizzata di tre aree dello sviluppo:

- l'interazione sociale reciproca
- la capacità di comunicazione verbale (linguaggio) e non verbale (gesti, mimica)
- il gioco immaginario.

Non si deve pensare all'autismo infantile esclusivamente come totale ritiro, assenza di contatto di sguardo, assenza di linguaggio, assenza di intelligenza, gioco ripetitivo, ecc. Ogni bambino autistico presenta caratteristiche peculiari che lo rendono unico. Seppur la maggior parte dei bambini autistici abbiano frequentemente un certo grado di ritardo mentale, vi sono bambini con sindrome autistica che sono intelligenti, che hanno delle abilità relazionali e sanno parlare.

La diagnosi di autismo infantile non è che il primo passo nella conoscenza di un bambino che ha un funzionamento mentale particolare.

Come si cura

Purtroppo non esiste una cura per questi bambini, non esiste una terapia che faccia scomparire la malattia.

La famiglia di un soggetto autistico deve da subito prendere atto del fatto che un intervento di tipo educativo (per esempio filosofia TEACCH, ABA, ecc) è il più adeguato per questi bambini, e che il luogo dove questo deve essere assolutamente presente è il contesto familiare.

E' compito degli specialisti coinvolgere attivamente la famiglia di un bambino autistico nella elaborazione di un progetto educativo che permetta loro di appropriarsi di strumenti e strategie adeguate. L'obiettivo fondamentale è di favorire lo sviluppo globale del bambino perché raggiunga la maggiore autonomia possibile.

La rete a sostegno della famiglia

La famiglia da sola non può riuscire nell'intento di fornire al proprio figlio tutti gli strumenti e le strade possibili per diventare un adulto autistico autosufficiente, ma ha bisogno di essere inserita all'interno di una rete di sostegno che l'aiuti a questo scopo.

Esistono ormai alcuni centri a Milano e "La Nostra Famiglia" di Bosisio P. che sono in grado di diagnosticare l'autismo infantile ed in alcuni casi di offrire un intervento educativo a supporto dello sviluppo del bambino autistico.

Spesso questo intervento non è continuativo nel tempo e le strutture esistenti non sono in grado di far fronte (per mancanza di risorse economiche ed umane) al numero

crescente di bambini con questa diagnosi. Dalle ultime statistiche a livello europeo l'incidenza della sindrome autistica è di 1 bambino su 150 nati.

Non esistono invece centri che forniscano supporto alle famiglie di un soggetto autistico inteso come affiancamento ai genitori o ai fratelli. Diventa quindi praticamente impossibile poter creare una rete a sostegno della famiglia. Fatica inoltre a passare l'idea che questi bambini hanno bisogno di un aiuto specifico in casa come a scuola, non tanto perché pericolosi o violenti, ma perché solo con un sostegno specifico sono in grado di ampliare e potenziare le loro capacità, e rendere quindi più sereno il loro futuro e quello dei loro famigliari.

Obiettivi del centro

Il centro per bambini autistici che sorgerà a Cascina S. Vincenzo vuole essere una risposta alla mancanza di una rete, di un collegamento che deve esserci tra famiglia, scuola, risorse del territorio e terapeuti.

Senza una rete di collegamento tra tutti questi attori, che fanno parte dell'iter di crescita ed educativo del soggetto artistico, non possono esserci risposte adeguate alla famiglia che se ne fa carico a vita.

I servizi offerti dal centro saranno i seguenti:

Area medica e terapeutica specialistica

- Diagnosi
- Intervento logopedico specifico per autismo

Area formativa

- Corsi base di conoscenza dell'autismo per genitori, parenti ed amici
- Corsi ai fratelli dei soggetti autistici
- Corsi di formazione per insegnanti ed educatori

Area di supporto educativo

- Supporto alla scuola e alle insegnanti tramite incontri cadenzati con l'equipe che segue il bambino
- Supporto alla famiglia per la messa in atto di strategie comportamentali e gestionali del bambino autistico. Per favorire l'apprendimento delle strategie di gestione della quotidianità sarà a disposizione delle famiglie anche un mini appartamento dove ricostruire l'ambito di vita familiare per provare i comportamenti da mettere in atto con il supporto di educatori formati.

Area sollievo

- Creazione di momenti di sollievo per le famiglie tramite l'apporto del volontariato specificamente formato.

www.cascinasanvincenzo.org